



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 - Codice IPA OEA59A

Bologna, data segnature

Ad ARPAE

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
- Unità Autorizzazioni complesse ed Energia
aoofo@cert.arpa.emr.it
atravagli@arpae.it
nsacco@arpae.it

Al Comando provinciale Vigili del Fuoco –
Ferrara
Ispettore Ruggero Tosi
com.ferrara@cert.vigilfuoco.it

E.p.c.

All'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
unioneterrefiumi@pec.unioneterrefiumi.fe.it

<i>Prot.</i>	rif. segnature	<i>Pos. Archivio</i>
<i>Class.</i>	34.43.01/382/2019	<i>Allegati</i>
	34.28.10	

risposta al foglio 71203 del 17/04/2024
pervenuto il 17/04/2024
(ns. prot. 12381 del 18/04/2024)
risposta al foglio 18190 del 07/10/2024
pervenuto il 07/10/2024
(ns. prot. 32127 del 07/10/2024)
risposta al foglio 209900 del 20/11/2024
pervenuto il 20/11/2024
(ns. prot. 37708 del 20/11/2024)

Oggetto: **Comune di Tresignana (FE). Loc. Tresigallo. Impianto fotovoltaico denominato "TRESIGALLO 3" in via Rossetta**
area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. c) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"
Dati catastali: Foglio 15, Particelle 81, 23, 53, 43, 65, 25, 101, 32, 26, 27, 126, 28, 58, 30, 54, 29;
Proponente: RENEWABLE ADVENTURE 2 SRL
Riferimento VIA: N. pratica Sinadoc 7135/2024 Fascicolo RER n.1317/2/2024 (VIA)
Riferimento pratica paesaggistica: 34/2024/AP
Procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis D.Lgs. 152/2006, art. 15 L.R. 4/2018 con contestuale procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004
Determinazione di competenza in termini di assenso: parere vincolante con prescrizioni per la tutela paesaggistica

Con riferimento alla convocazione della terza conferenza di servizi decisoria per il giorno 09/12/2024 in relazione al procedimento unico di VIA di cui all'oggetto e con riferimento alla nota indicata a margine, si precisa quanto segue.

L'intervento proposto è costituito da un impianto fotovoltaico di estensione pari a poco più di 14 ha localizzato in Comune di Tresignana a ridosso di una delle strade che scorre pressoché parallela alla Fossa Formignana. Sul suo perimetro sono previste 4 cabine di trasformazione in aderenza ad una siepe prevista quale mitigazione, oltre ad una cabina utente e ad una cabina di consegna nei pressi dell'accesso da via Rossetta a sud-est. Le opere di connessione sono interrato e collegano il nuovo impianto con la Cabina Primaria a nord del centro abitato di Tresigallo.

Secondo quanto riportato nella documentazione pervenuta l'area interessata dall'intervento risulta essere idonea ai sensi del comma 8 dell'art. 20 del D. Lgs. 199/2021, lettera c) ter in quanto distante meno di 500 m da uno stabilimento produttivo in area agricola.

Per gli **aspetti di tutela paesaggistica**, che si ritengono prevalenti per l'istanza in oggetto, si fa presente che il contesto paesaggistico interessa un'area della pianura ferrarese identificata nelle unità di paesaggio del PTPR come Bonifiche estensi. Un contesto quindi in cui le relazioni tra paesaggio rurale e acqua sono fondativi la forma del territorio. L'area individuata per l'impianto è per buona parte compresa nella fascia di tutela paesaggistica della Fossa Formignana, ed in particolare nella porzione più orientale risulta essere ad una distanza ravvicinata dall'elemento all'origine della tutela. Più a nord-ovest, invece l'area d'impianto risulterebbe più lontana rispetto al corso d'acqua, ma soprattutto le sue relazioni con lo stesso sarebbero mediate dalla presenza di una fascia di terreno di transizione in cui sono attualmente ubicati degli edifici.

Questa porzione della pianura ferrarese è caratterizzata da un paesaggio senza rilievi e con presenza di vegetazione puntuale, in cui spiccano formazioni arboree ad alto fusto in forma sporadica, in quanto il territorio risulta essere prevalentemente coltivato.

Si fa presente che l'area di intervento ricade nell'area *buffer* del sito Unesco "Ferrara, città del Rinascimento e il suo Delta del Po" e che pertanto dovrà attenersi a quanto stabilito dal piano di gestione.

Premesso quanto sopra esposto:

- *Esaminata* la documentazione resa disponibile ai link forniti comprese le integrazioni;
- *Richiamata* la richiesta di integrazioni di questo Istituto di cui alla nota prot. n. 13356 del 07/06/2024 con la quale si chiedevano approfondimenti finalizzati soprattutto a comprendere le relazioni tra l'area d'impianto e il corso d'acqua;
- *considerato* che l'intervento proposto ricade in area di tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 42/2004 e che dalla nota pervenuta in data 07/10/2024 da parte dell'Unione dei Comuni si apprende che il proponente, in data 26/09/2024, ha effettuato istanza finalizzata al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica contestualmente alla VIA;

Con riferimento alla Valutazione di Impatto Ambientale

Questa Soprintendenza esprime parere di massima favorevole in merito alla VIA ritenendo che debba essere subordinato al rispetto dei seguenti criteri/indirizzi, dettagliati dal punto di vista progettuale nelle prescrizioni di cui al parere per l'autorizzazione paesaggistica di seguito riportato:

1. Mantenimento di una distanza dal corso d'acqua tutelato al fine di conservare libera sia da manufatti, sia da vegetazione, una fascia di tutela che consenta la percezione di un paesaggio non confinato direttamente dalla strada;
2. Inserimento paesaggistico dell'impianto con un sistema vegetazionale riconducibile a quello di pianura con formazioni, varietà e specie tipiche del luogo su tutti i lati dell'impianto;
3. Eliminazione/riduzione della percezione degli elementi di intrusione del paesaggio;
4. Adozione di materiali e soluzioni facilmente reversibili, il più possibile compatibili con il paesaggio agrario limitrofo.

Con riferimento alle determinazioni per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004

- *esaminata* la documentazione presentata dall'interessato nell'ambito della conferenza di servizi oltre alla relazione tecnica illustrativa/proposta di provvedimento dell'Unione Terre e Fiumi ai sensi del c. 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- *preso atto* di quanto contenuto nella relazione tecnica illustrativa allegata, volta a esplicitare gli accertamenti effettuati da Codesta Amministrazione circa la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni nella normativa vigente di settore, nonché la compatibilità dell'intervento rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo;
- *visto* il parere espresso dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio emesso in data 03/10/2024 che di seguito si riporta e che questo Istituto condivide:
"Parere favorevole all'unanimità con prescrizione, per le opere di mitigazione, che vengano piantumate le essenze previste tramite l'utilizzo di esemplari di almeno 5 anni di età al fine di ridurre dal principio l'impatto paesaggistico delle opere oggetto di intervento";

- *richiamato* anche quanto emerso dalle integrazioni richieste ed in particolare dalla Relazione sugli impatti cumulativi;
- *ritenuto* che gli interventi di inserimento paesaggistico assumano un ruolo di fondamentale importanza per la compatibilità dell'intervento;
- *valutato* che il parere favorevole alla VIA descritto in precedenza è subordinato al rispetto dei criteri/indirizzi sopra riportati con particolare riferimento alle opere di inserimento paesaggistico;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime la propria determinazione** nell'ambito della Conferenza di Servizi **in termini di assenso**, e rilascia pertanto **parere favorevole** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in quanto il progetto, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, risulta compatibile con i valori paesaggistici del sito **nel rispetto delle condizioni di seguito elencate** prevalentemente orientate al raggiungimento dei criteri/indirizzi sopra esposti.

- Con riferimento al punto 1 descritto nelle valutazioni per la VIA, sarà necessario mantenere una distanza tra la sponda della Fossa Formignana e la recinzione dell'impianto di almeno 60 m, corrispondente alla distanza tra il confine catastale meridionale della Possessione Anguillara e la sponda destra del corso d'acqua tutelato;
- Con riferimento al punto 2, in corrispondenza del confine settentrionale dell'impianto, ossia quello sulla via Rossetta sarà necessario integrare la siepe proposta con formazioni arboree/arbustive, e non solo arbustive, articolate su un impianto a quinconce utilizzando almeno tre specie arbustive alternate tra loro e specie arboree a formare puntualmente macchie arboree. Analogamente sugli altri confini sarà necessario prevedere anche qualche macchia arborea e non solo siepi di arbusti. Alberi e arbusti dovranno essere scelti tra le specie locali tipiche del paesaggio agrario.
- Con riferimento al punto 3 le cabine di trasformazione e le cabine utente e di consegna dovrebbero essere tinteggiate con cromia grigio verde. Si chiede, inoltre, di valutare la possibilità di spostare la cabina di consegna all'interno dell'impianto recintato, al fine di favorirne l'inserimento paesaggistico;
- Con riferimento al punto 4, la viabilità interna dovrebbe essere realizzata in terra stabilizzata o in altri materiali permeabili che riproducono le cromie delle terre. Con lo stesso fine le recinzioni dovrebbero essere verdi, considerato che sono a ridosso della vegetazione e tutti gli elementi metallici dovrebbero essere opachi e non riflettenti.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 21, c. 4, del D.P.C.M. 57/2023.

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

Si resta in attesa di conoscere gli esiti del procedimento in oggetto e si ricorda che, a conclusione del procedimento, dovrà essere trasmessa copia dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata, come previsto dall'art. 146, c. 11 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Per quanto riguarda gli **aspetti di tutela archeologica** si fa riferimento a quanto già espresso da questo Istituto con prot. n. 20724 del 27/06/2024.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca Tomba

Firmato digitalmente da:

FRANCESCA TOMBA

O=MIC

C= IT

Responsabile dell'istruttoria:

Arch. Barbara Marangoni, funzionario architetto